

COMUNE DI LEGNARO

Provincia di Padova

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2018 – 2020
e documenti allegati***

L'ORGANO DI REVISIONE – REVISORE UNICO

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 3 del 23/01/2018

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» ([TUEL](#));
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune di Legnaro che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li 23/01/2018

L'ORGANO DI REVISIONE – REVISORE UNICO

Dott. Claudio Dalla Valle

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017.....	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020.....	7
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	7
1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	9
2. Previsioni di cassa.....	10
3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020.....	12
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	13
5. Verifica rispetto pareggio bilancio.....	13
6. La nota integrativa.....	13
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	15
7. Verifica della coerenza interna.....	15
8. Verifica della coerenza esterna.....	16
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020.....	18
A) ENTRATE.....	18
Entrate da fiscalità locale.....	18
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	19
Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni.....	19
Sanzioni amministrative da codice della strada.....	20
Proventi dei beni dell'ente.....	20
Proventi dei servizi pubblici.....	20
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	22
Spese di personale.....	22
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	23
Spese per acquisto beni e servizi.....	23
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	23
Fondo di riserva di competenza.....	25
Fondi per spese potenziali.....	25
Fondo di riserva di cassa.....	25
ORGANISMI PARTECIPATI.....	26
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	27
INDEBITAMENTO.....	28
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	30
CONCLUSIONI.....	31

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Legnaro nominato con delibera consiliare n. 3 del 04/02/2015

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.

- che ha ricevuto in data 19/01/2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla giunta comunale in data 18/01/2018 con delibera n. 9, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - non viene allegato il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione perchè la fattispecie non sussiste;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al [decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118](#), e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);

- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

- necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;

- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016 – G.C. n. 116 del 26/10/2017;

- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D. Lgs. 267/2000, art. 35 comma 4 D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 L. 448/2001);

- la delibera di Giunta n. 4 del 18/01/2018 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;

- la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali che verrà adottata nella delibera di approvazione del bilancio 2018/2020 tenendo presente del blocco dell'aumento dei tributi previsto nella legge di bilancio 2018;

- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008);

- il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 D. L. n.112/2008;

- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 D.L. 112/2008;

- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;

- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della L. n. 228/2012;

- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 L. 232/2016;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;

- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il [TUEL](#);

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere del responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in data 18/01/2018 sulla delibera di Giunta di approvazione dello schema di bilancio 2018/2020 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2017 ha aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2018 e gli stanziamenti di competenza 2018 del bilancio di previsione pluriennale 2017/2019 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2017, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 12 del 25/05/2017 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 8 in data 12/05/2017 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/16
Risultato di amministrazione (+/-)	981.951,58
di cui	
a) fondi vincolati	0,00
b) fondi accantonati	119.932,63
c) fondi destinati ad investimento	0,00
d) fondi liberi	0,00
AVANZO/DISAVANZO	862.018,95

Allo stato attuale non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2015	2016	2017
Disponibilità	1.805.145,75	2.934.144,55	1.755.234,40
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

Con determinazione n. 18 del 19/01/2018 è stata determinata la consistenza dei fondi vincolati di cassa dal 1/1/2018 pari ad euro 150.000,00 e trasmessa al tesoriere per l'allineamento dei dati.

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	157412,48	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale				
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	773972,63	-	-	-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.276.965,84	3.374.513,00	3.369.513,00	3.369.513,00
2	Trasferimenti correnti	244.024,95	277.302,00	277.302,00	277.302,00
3	Entrate extratributarie	780.662,12	688.233,00	688.233,00	688.233,00
4	Entrate in conto capitale	2.073.886,10	2.178.000,00	1.725.000,00	2.065.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6	Accensione prestiti	150.000,00	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	900.000,00	900.000,00	900.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.339.000,00	1.440.000,00	1.440.000,00	1.440.000,00
	TOTALE	7.864.539,01	8.858.048,00	8.400.048,00	8.740.048,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	8.795.924,12	8.858.048,00	8.400.048,00	8.740.048,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	4.733.099,80	3.870.758,00	3.882.901,00	3.931.260,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	488.524,59	<i>365.142,27</i>	<i>165.159,33</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	2.311.293,05	2.227.200,00	1.785.000,00	2.125.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	31.497,13	<i>31.497,13</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	<i>0,00</i>	0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	412.531,27	420.090,00	392.147,00	343.788,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	10.000,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	0,00	900.000,00	900.000,00	900.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	1.339.000,00	1.440.000,00	1.440.000,00	1.440.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	8.795.924,12	8.858.048,00	8.400.048,00	8.740.048,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	<i>0,00</i>	530.021,72	396.639,40	165.159,33
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	8.795.924,12	8.858.048,00	8.400.048,00	8.740.048,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	<i>0,00</i>	530.021,72	396.639,40	165.159,33
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il [principio generale n.16](#) e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

Il totale generale delle spese previste è uguale al totale generale delle entrate e pari ad euro 8.858.048,00.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Nel bilancio di previsione non risulta iscritto nessun valore relativo al Fondo Pluriennale Vincolato (FPV).

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	1.755.234,40
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	4.223.755,17
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	374.735,99
3	<i>Entrate extratributarie</i>	883.135,31
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	2.853.722,74
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	222.868,87
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	900.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e parife di giro</i>	1.451.902,45
TOTALE TITOLI		10.910.120,53
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		12.665.354,93

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2018
1	<i>Spese correnti</i>	5.684.819,19
2	<i>Spese in conto capitale</i>	3.341.264,56
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	435.995,87
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	900.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e parife di giro</i>	1.543.574,38
TOTALE TITOLI		11.905.654,00

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 150.000,00.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		-	-	1.755.234,40
				-	
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	849.242,17	3.374.513,00	4.223.755,17	4.223.755,17
2	Trasferimenti correnti	97.433,99	277.302,00	374.735,99	374.735,99
3	Entrate extratributarie	194.902,31	688.233,00	883.135,31	883.135,31
4	Entrate in conto capitale	675.722,74	2.178.000,00	2.853.722,74	2.853.722,74
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6	Accensione prestiti	222.868,87	-	222.868,87	222.868,87
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	900.000,00	900.000,00	900.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	11.902,45	1.440.000,00	1.451.902,45	1.451.902,45
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		2.052.072,53	8.858.048,00	10.910.120,53	12.665.354,93
1	Spese correnti	1.648.370,19	3.870.758,00	5.519.128,19	5.684.819,19
2	Spese in conto capitale	1.114.064,56	2.227.200,00	3.341.264,56	3.341.264,56
3	Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-
4	Rimborso di prestiti	15.905,87	420.090,00	435.995,87	435.995,87
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere		900.000,00	900.000,00	900.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	103.574,38	1.440.000,00	1.543.574,38	1.543.574,38
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		2.881.915,00	8.858.048,00	11.739.963,00	11.905.654,00
SALDO DI CASSA		-829.842,47	-	-829.842,47	759.700,93

3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
{solo}				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4.340.048,00	4.335.048,00	4.335.048,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.870.758,00	3.882.901,00	3.931.260,00
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		-	-	-
- fondo crediti di dubbia esigibilità		9.000,00	9.000,00	9.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	420.090,00	392.147,00	343.788,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		49.200,00	60.000,00	60.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	-	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	80.800,00	70.000,00	70.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		10.800,00	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	130.000,00	130.000,00	130.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I+L+M		-	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di euro 80.800,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite:

L'importo di euro 10.800,00 derivano da entrate da alienazioni, di cui una quota della vendita deve essere destinata prioritariamente all'estinzione anticipata mutui ([D.L. 19 maggio 2015 n. 78](#)).

L'importo di €. 70.000,00 derivano dai permessi a costruire per la manutenzione ordinaria previste dall'art. 1 comma 460 della legge 232/2016 (strade, aree verdi).

L'importo di euro 130.000,00 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da:

Entrate generiche per €. 126.000,00.

Entrate da sanzioni al c.d.s. per €. 4.000,00

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

ENTRATE	IMPORTO	SPESE	IMPORTO
Rimborsi spese per consultazioni elettorali a carico di altre PA	45.500,00	Consultazioni elettorali o referendarie locali	45.500,00
Gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria	20.000,00		
Alienazione di immobilizzazioni	108.000,00		
Accensioni di prestiti	0,00	Gli investimenti diretti	1.865.000,00
Contributi agli investimenti ¹	1.565.000,00	Altre spese d'investimento	5.000,00
TOTALE ENTRATE	1.738.500,00	TOTALE SPESE	1.915.000,00

Nella nota integrativa sono analizzate le articolazioni e la relazione fra entrate ricorrenti e quelle non ricorrenti.

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è assicurato come dal rigo N della tabella di cui al paragrafo 8.1 del presente parere.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;

¹ Salvo che non siano espressamente previsti a regime.

- f)* l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g)* gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h)* l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i)* l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j)* altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 2 del 23/01/2018 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al D.M. 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (nelle more dell'approvazione del nuovo decreto) e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

I programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi dei commi 3 e 4 dell'articolo 6 del D.M. 24/10/2014.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2018-2020 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio.

L'organo di revisione ha verificato inoltre la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 è stato inserito nel Documento Unico di Programmazione.

7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 1 in data 18/01/18 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

**PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
(da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)**

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	3.374.513,00	3.369.513,00	3.369.513,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	277.302,00	277.302,00	277.302,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	688.233,00	688.233,00	688.233,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	2.178.000,00	1.725.000,00	2.065.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.870.758,00	3.882.901,00	3.931.260,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	9.000,00	9.000,00	9.000,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	18.585,00	18.585,00	18.585,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	3.843.173,00	3.855.316,00	3.903.675,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.227.200,00	1.785.000,00	2.125.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	2.227.200,00	1.785.000,00	2.125.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
		447.675,00	419.732,00	371.373,00

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere..

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale**Addizionale Comunale all'Irpef**

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,8% Il gettito è così previsto:

Rendiconto 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
790.000,00	790.000,00	0,00	0,00
0,00	0,00	790.000,00	0,00
0,00	0,00	0,00	790.000,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Rendiconto 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
IMU	1.408.000,00	1.365.000,00	1.365.000,00	1.365.000,00
TASI	500,00	500,00	500,00	500,00
TARI	0,00	0,00	0,00	0,00

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, tra le entrate tributarie la somma di euro 500,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013, questa somma è riferita alle code di versamento di tale tributo, per effetto dell'abolizione della Tasi sulla abitazione principale escluse le categorie catastali A1,A/8 e A/9 e del blocco dell'aumento dei tributi locali previsto dalla legge di bilancio 2018.

In particolare per la TARI, L'Ente, a seguito delle modifiche introdotte al nuovo tributo sui rifiuti e sui servizi istituito con i commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013, non ha previsto alcun stanziamento tra le entrate tributarie, in quanto il gettito verrà introitato direttamente dal Bacino PD Sud (ora Gestione Ambiente scarl) per la quota riguardante il servizio di smaltimento dei rifiuti.

Il Consiglio Comunale, entro il termine fissato per l'approvazione del Bilancio 2018, sarà chiamato a deliberare le relative tariffe, in conformità al piano finanziario redatto dal soggetto gestore.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);

Altri tributi	Rendiconto 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
ICP	43.000,00	43.000,00	43.000,00	43.000,00
TOSAP	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Recupero Evasione	Accertamento 2016	Residui 2016	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
I.C.I./I.M.U.	9.348,57	9.348,57	20.000,00	20.000,00	20.000,00

Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017	570.291,10	147.696,00	422.595,10
2018	480.000,00	70.000,00	410.000,00
2019	450.000,00	70.000,00	380.000,00
2020	340.000,00	70.000,00	270.000,00

La legge n.232/2016 ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Tipologia	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Sanzioni ex art. 208 co 1 cds	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Sanzioni ex art. 142 co 12 cds	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale entrate	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Fondo crediti dubbia esigibilità	5.700,00	5.700,00	5.700,00
Percentuale fondo %	19,00	19,00	19,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 10.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;
- euro 10.000,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 del codice della strada.

Con atto di Giunta 4 in data 18/01/2018 la somma di euro 20.000,00 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 16.000,00
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 4.000,00

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

principalmente dalle locazioni derivanti dal lascito Pisa-Zaccaria, dalle concessioni di aree per a gestori di servizi pubblici e dalle concessioni cimiteriali.

La quantificazione delle stesse appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Nella delibera di Giunta Comunale n. 9 del 18/01/2018 di approvazione dello schema del bilancio 2018/2020 sono state confermate anche per l'anno 2018 le stesse contribuzioni/tariffe dell'anno 2017 dei servizi pubblici. Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi pubblici e a domanda individuale è il seguente:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE RELATIVE AI SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE
Esercizio finanziario 2018

(ART. 6 D.L. 55/1983 E DECRETO INTERMINISTERIALE 31.12.1983 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI)

Descrizione dei servizi	Spese				Entrate			% copertura del servizio
	Personale	Altre Spese	Totale		Contribuzioni	Entrate specificamente e destinate	Totale	
Alberghi, esclusi dormitori pubblici; case di riposo e di ricovero								
Parcheggi custoditi e parchimetri	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	
Asilo nido	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	
Convitti, campeggi, case per vacanza, ostelli	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	
Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	
Corsi extra scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	
Pesa pubblica	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	
Impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili	3.000,00	8.800,00	11.800,00		500,00		500,00	4,24
Mattatoi pubblici	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	
Mense, comprese quelle ad uso scolastico	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	
Mercati e fiere attrezzati	0,00	0,00	0,00		0,00		0,00	
Teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	
Uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi di congressi e simili	2.000,00	11.200,00	13.200,00		5.700,00	0,00	5.700,00	43,18
TOTALE	5.000,00	20.000,00	25.000,00		6.200,00	0,00	6.200,00	24,80

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Macroaggregati	Prev. Def. 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101 Redditi da lavoro dipendente	1.262.718,70	1.176.689,00	1.171.689,00	1.171.689,00
102 imposte tasse a carico ente	106.295,56	98.978,00	98.978,00	98.978,00
103 acquisto beni e servizi	1.854.181,84	1.675.234,00	1.701.473,00	1.760.473,00
104 trasferimenti correnti	503.650,00	460.250,00	468.250,00	468.250,00
105 trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106 fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107 interessi passivi	118.068,65	100.513,00	83.771,00	68.094,00
108 altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109 rimborsi e poste correttive entrate	20.000,00	17.000,00	17.000,00	17.000,00
110 altre spese correnti	868.185,05	342.094,00	341.740,00	346.776,00
Totale	4.733.099,80	3.870.758,00	3.882.901,00	3.931.260,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.432.268,00;

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Spese macroaggregato 101		1.176.689,00	1.171.689,00	1.171.689,00
Spese macroaggregato 103		20.500,00	20.500,00	20.500,00
Irap macroaggregato 102		69.360,00	69.360,00	69.360,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese:				
Altre spese:				
Altre spese:				
Totale spese di personale (A)		1.266.549,00	1.261.549,00	1.261.549,00
(-) componenti escluse (B)		81.499,00	81.499,00	81.499,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.432.268,00	1.185.050,00	1.180.050,00	1.180.050,00

La previsione per gli anni 2018, 2019 e 2020 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 1.432.268,00.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2018-2020 è di euro 20.000,00 I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, e a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2018-2020 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Studi e consulenze		80,00%				
Relazioni pubbliche, convegni, nostre, pubblicità e rappresentanza	1.044,00	80,00%	208,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Sponsorizzazioni		100,00%				
Missioni	5.200,00	50,00%	2.600,00	800,00	800,00	800,00
Formazione	15.000,00	50,00%	7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00
Totale	21.244,00		10.308,00	9.300,00	9.300,00	9.300,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo:

- a) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2018

Titoli	Bilancio 2018 (a)	Acc.to obbligatorio al FCDE (b)	Acc.to effettivo al FCDE (c)	DIFF. D=(c-b)	% (e)= (c/a)
TIT. 1 – ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.374.513,00	0,00	0,00	0,00	
TIT. 2 – TRASFERIMENTI CORRENTI	277.302,00	0,00	0,00	0,00	
TIT. 3 – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	688.233,00	6.096,00	9.000,00	2.914,00	1,307
TIT. 4 – ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.178.000,00	0,00	0,00	0,00	
TIT. 5 – ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE	6.518.048,00	6.096,00	9.000,00	2.914,00	0,138
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	4.340.048,00	6.096,00	9.000,00	2.914,00	0,207
DI CUI FCDE DI PARTE CAPITALE	2.178.000,00	0,00	0,00	0,00	

ANNO 2019

Titoli	Bilancio 2019 (a)	Acc.to obbligatorio al FCDE (b)	Acc.to effettivo al FCDE (c)	DIFF. D=(c-b)	% (e)= (c/a)
TIT. 1 – ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.369.513,00	0,00	0,00	0,00	
TIT. 2 – TRASFERIMENTI CORRENTI	277.302,00	0,00	0,00	0,00	
TIT. 3 – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	688.233,00	6.096,00	9.000,00	2.914,00	1,307
TIT. 4 – ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.725.000,00	0,00	0,00	0,00	
TIT. 5 – ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0
TOTALE GENERALE	6.060.048,00	6.096,00	9.000,00	2.914,00	0,148
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	4.335.048,00	6.096,00	9.000,00	2.914,00	0,208
DI CUI FCDE DI PARTE CAPITALE	1.725.000,00	0,00	0,00	0,00	

ANNO 2020

Titoli	Bilancio 2020 (a)	Acc.to obbligatorio al FCDE (b)	Acc.to effettivo al FCDE (c)	DIFF. D=(c-b)	% (e)= (c/a)
TIT. 1 – ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.369.513,00	0,00	0,00	0,00	
TIT. 2 – TRASFERIMENTI CORRENTI	277.302,00	0,00	0,00	0,00	
TIT. 3 – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	688.233,00	6.096,00	9.000,00	2.914,00	1,307
TIT. 4 – ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.065.000,00	0,00	0,00	0,00	
TIT. 5 – ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE	6.400.048,00	6.096,00	9.000,00	2.914,00	0,148
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	4.335.048,00	6.096,00	9.000,00	2.914,00	0,208
DI CUI FCDE DI PARTE CAPITALE	2.065.000,00	0,00	0,00	0,00	

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2018 - euro 25.309,00 pari allo 0,653% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 24.955,00 pari allo 0,643% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 29.991,00 pari allo 0,763% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

Fondo	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Accantonamento per contenzioso	0	0	0
Acc. Perdite organismi partecipati	0	0	0
Acc. Per indennità fine mandato	1.394,00	1.394,00	1.394,00
Acc. Per gli adeguamenti CCNL	17.191,00	17.191,00	17.191,00
Altri accantonamenti	0	0	0
Totale	18.585,00	18.585,00	18.585,00

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Inoltre con la determinazione dell'avanzo 2017, in sede di conto consuntivo, verranno destinati i fondi accantonati nell'anno precedente per fondo rischi, fondo svalutazione crediti, ecc.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa per l'anno 2018 pari ad €. 200.000,00 rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL..

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2017 l'ente non ha esternalizzato servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio 2016 (tranne il CONSORZIO OBBLIGATORIO PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI – BACINO PADOVA SUD) e tali documenti sono a disposizione presso l'ufficio Ragioneria del Comune o nel sito della società.

Nessun organismo partecipato nell'ultimo bilancio approvato presenta perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

Con delibera di Giunta Comunale n. 144 del 28/12/2017 è stato definito il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Este con i seguenti organismi:

ENTI PUBBLICI/PRIVATI	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
CONSORZIO OBBLIGATORIO PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI – BACINO PADOVA SUD	1,18%
CONSIGLIO DI BACINO BACCHIGLIONE	0,78%
CONSORZIO BIBLIOTECHE PADOVANE ASSOCIATE	2,49%
PRO-LOCO LEGNARO	2 rappresentanti

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse con delibera di C.C. n. 31 del 28/09/2017.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- deve essere comunicato entro il 31/01/2018 l'aggiornamento all'esercizio 2016, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014,;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 in data 05/01/2018.

In relazione alla situazione del consorzio Padova Sud l'amministrazione già con il precedente esercizio aveva accantonato risorse per €. 119.932,63 per far fronte ad eventuali coperture di perdite che l'ente venisse chiamato a sostenere. Si ritiene che nel corso dell'esercizio vengano fatti ulteriori monitoraggi e siano effettuati gli accantonamenti previsti nel parere del revisore sul rendiconto 2016 verbale n. 6/2017.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

			2018	2019	2020
P) Utilizzo avanzo di amm.ne presunto per spese d'investimento	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)		2.178.000,00	1.725.000,00	2.065.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributo agli investimenti direttamente destinate al rimborso dei prestiti da Amministrazioni Pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese in base a specifiche disposizioni di leggi o dei principi contabili	(-)		80.800,00	70.000,00	70.000,00
S1) Entrate titolo 5.02 per riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate titolo 5.03 riscossione di crediti medio e lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese d'investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		130.000,00	130.000,00	130.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate ad estinzione anticipata di prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese titolo 2.00 – Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		2.227.200,00 0,00	1.785.000,00 0,00	2.125.000,00 0,00
V) Spese titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese titolo 2.04 – Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rispetta i vincoli di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi	147.817,41	117.068,65	98.513,00	83.771,00	68.094,00
entrate correnti	4.686.453,26	4.135.370,74	4.492.658,84	4.200.901,17	4.200.901,17
%su entrate correnti	3,15	2,83	2,19	1,99	1,62
Limite art. 204 del TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 250.378,00 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	3.462.127,35	3.275.737,06	3.013.173,19	2.593.083,19	2.200.936,19
Nuovi prestiti (+)	245.047,16	150.000,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	431.437,45	412.563,87	420.090,00	392.147,00	343.788,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	3.275.737,06	3.013.173,19	2.593.083,19	2.200.936,19	1.857.148,19

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	147.817,41	115.252,85	99.513,00	82.771,00	67.094,00
Quota capitale	431.437,45	412.563,87	420.090,00	392.147,00	343.788,00
Totale	579.254,86	527.816,72	519.603,00	474.918,00	410.882,00

L'ente non ha prestato garanzie principali e/o sussidiarie.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle consorzi e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i seguenti finanziamenti: Contributi regionali e partecipazione da parte di privati.

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- dell'informativa avuta dal responsabile del servizio finanziario relativamente al parere che verrà espresso;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati, raccomando di tenere continuamente monitorato l'evolversi degli avvenimenti relativi al Consorzio Bacino Padova Sud adottando se del caso ogni opportuno provvedimento al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio.

L'ORGANO DI REVISIONE

Il Revisore Unico
Dott. Claudio Dalla Valle